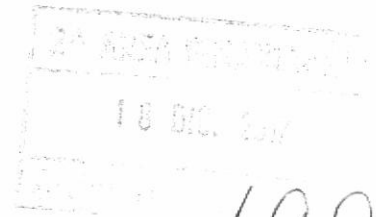




Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani



1989

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DETERMINAZIONI N. 2467 DEL 22 DIC 2017

- Segreteria Originale
- Area Lavori Pubblici
- Ragioneria Ufficio Entrate
- Affissione albo on line

AREA LAVORI PUBBLICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 447 DEL 13 DICEMBRE 2017

Oggetto: utilizzo immobile denominato la Terrazza al mare (ex pizzeria da felice) sito in trani a Piazzale Marinai d'Italia adibito a ristoro.
accertamento di entrata esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Didonna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. d.legisl. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istruttore Amministrativo - Maria Moscatelli

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che è acquisito, tra altri, al Patrimonio Disponibile del Comune di Trani, l'immobile sito al Piazzale Marinali d'Italia n.c. 4, denominato attualmente "Le Terrazze al Mare";
- che, con contratto per atti pubblici n 3821 del 28 febbraio 2003 registrato a Trani il 23 marzo 2003 al n. 632 serie 3, si formalizzava la concessione in locazione del suddetto Immobile in favore del Sig. Michele Di Bari e Sig.ra Filomena Raimondo, per essere adibito all'attività di ristorazione, per la durata di anni 6+6 con decorrenza dal 1° marzo 2003 al 28 febbraio 2015, previa corresponsione di un canone mensile di €. 1.750,00;
- che l'Ufficio Patrimonio, con nota racc.ar. prot. generale n. 19202 del 15 gennaio 2014, notificata in data 20 gennaio 2014, comunicava formale disdetta del contratto dalla data del 1° marzo 2015;
- che, con atto notarile del 20 marzo 2014, repertorio 4465 e 4466, il Sig. Michele Di Bari con il consenso della Sig.ra Filomena Raimondo, cedeva alla sig.ra Vangi Anna Maria, la propria azienda nonché il suddetto contratto di locazione del 28 febbraio 2003, registrato in Trani in data 23 marzo 2003;
- che l'Ufficio Patrimonio con le note protocollo generale nn. 13496/2015 e 23095/2015 invitava il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria a comunicare la individuazione del capitolo di spesa per la liquidazione della somma di €. 33.284,70 in favore della Sig.ra Vangi a titolo n. 18 mensilità dell'ultimo canone locativo mensile di €. 1.849,15 in ossequio all'articolo 34 della legge 392/78 che testualmente recita: "....omissis....l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile è condizionata dall'avvenuta corresponsione della indennità dell'avviamento commercialeomissis";
- che la Sig.ra Vangi introduceva procedimento di mediazione n.31/2015 presso l'Organismo di mediazione Apec relativamente alla richiesta della indennità di avviamento commerciale maturata a seguito della disdetta del contratto di locazione,
- che, in data 23 aprile 2015, l'APEC convocava procedura di mediazione conclusasi nella medesima data con una transazione tra la Sig.ra Vangi Maria e il Comune di Trani, la quale contenente il seguente dispositivo:
 1. la premessa che precede è parte integrante e sostanziale;
 2. Senza che ciò possa costituire rinnovo tacito della locazione la Sig.ra Vangi o eventuali aventi causa, viene autorizzata ad occupare l'immobile di cui in premessa a titolo di precario immobiliare oneroso caratterizzato dalla concessione in godimento del bene immobile che, pur remunerata, deve essere intesa quale provvisoria, revocabile e finalizzata alla custodia del bene
 3. E' in piena facoltà del Comune di Trani la possibilità di far cessare in qualsiasi momento il godimento del bene, laddove la Vangi ostacoli in qualsiasi modo l'accesso degli eventuali partecipanti all'asta o ponga in essere qualsiasi comportamento che ostacoli il perfezionamento del procedimento di alienazione dell'immobile.
 4. L'occupazione a titolo precario oneroso del bene cesserà, in ogni caso, irrevocabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva dell'immobile onde consentire la legittima immissione in possesso del bene da parte dell'aggiudicatario e consentire, altresì, lo sgombero dell'immobile da parte della Vangi.
 5. Le parti, anche al fine di salvaguardare l'aggiudicatario ed evitare contestazioni e/o contenziosi con il Comune di Trani prevedono una penale irriducibile dal Magistrato di euro 50,00 al giorno per ogni giorno di ritardo nella riconsegna dell'immobile;
 6. L'indennità mensile a versarsi dalla Vangi al Comune a titolo di precario oneroso viene concordata e stabilita nell'importo equivalente a quello della ultima mensilità di locazione pagata dalla Vangi;